

IN BREVE

AVANZAMENTO DI CARRIERA

Nuova bocciatura per il ricorso presentato da 2.500 regionali

PALERMO. Nuova bocciatura per il ricorso d'urgenza di 2.500 regionali contro il blocco dell'avanzamento di carriera, inizialmente previsto per l'uno marzo. Il tribunale di Palermo ha confermato la prima decisione del giudice del lavoro affermando che non esiste un «danno grave e irreparabile» provocato dalla decisione della giunta regionale. «Con questa decisione si riconduce tutto a un fatto economico, noi esigiamo le nuove mansioni», dicono Marcello Minio e Dario Matranga (Cobas), promotori dell'iniziativa giudiziaria.